



Città di Fossano

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO TECNICO

PATRIMONIO/ LAVORI PUBBLICI / URBANISTICA / AMBIENTE

*Direzione Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale e
Sicurezza, Verde Pubblico*

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LE MANOMISSIONI,
I RIPRISTINI STRADALI E POSA DI MANUFATTI SU SUOLO
E SOTTOSUOLO PUBBLICO**



Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale
n. 10 del 22/02/2006

Modificato con Deliberazione Consiglio Comunale
n. 108 del 27/12/2024

INDICE:

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – DEFINIZIONI

CAPO II - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

ART. 3 – DOMANDA DI CONCESSIONE

ART. 4 – GESTIONE RILASCIO DELLA CONCESSIONE

ART. 5 – PARERI E NULLA OSTA DA TERZI

ART. 6 – AREE SOGGETTE A LIMITAZIONI E VINCOLI

ART. 7 – TIPOLOGIE DI INTERVENTI

ART. 8 – COSTI A CARICO DEL RICHIEDENTE

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

ART. 10 – TEMPI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DI INIZIO E TEMINE LAVORI

ART. 11 – SOSPENSIONI

CAPO III – NORME TECNICHE

ART. 12 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI SCAVI – *1° Fase di lavorazione*

ART. 13 – COLMATURA DEGLI SCAVI

ART. 14 – PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE

ART. 15 – CHIUSINI

ART. 16 – RIPRISTINO DEFINITIVO - *2° Fase di lavorazione*

CAPO IV – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 17 – SANZIONI

ART. 18 – CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO

ART. 19 – RINVIO DINAMICO

ART. 20 – ENTRATA IN VIGORE

ALLEGATO A – ONERI DI CONCESSIONE, SPESE DI ISTRUTTORIA E SCHEMA RIASSUNTIVO

ALLEGATO B – SCHEMI ITER

ALLEGATO C - MODULISTICA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento si applica nei confronti di soggetti estranei al Comune, quali:

- privati;
- ditte e imprese;
- società di erogazione di pubblici servizi;
- altri enti pubblici;

che, per qualsivoglia motivo, intendano eseguire operazioni di manomissioni del suolo ed i conseguenti ripristini e l'eventuale occupazione di suolo e sottosuolo relativa a sottoservizi nonché a manufatti connessi, su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile di questo Comune oppure di proprietà private soggette a servitù di pubblico passaggio costituite nei modi di legge.

In assenza del titolo scritto si considerano soggette a servitù di uso pubblico le aree messe volontariamente a disposizione della collettività da parte del proprietario o dei suoi *dante causa*, nonché quelle per le quali si sia verificata la costituzione della servitù pubblica per usucapione.

Le norme del presente regolamento si applicano anche all'occupazione di tratti di strada statale o provinciale che attraversano la perimetrazione del centro abitato ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs n. 285/1992 "*Codice della Strada*" s.m.i., per i quali il rilascio di concessioni od autorizzazioni è di competenza del Comune.

Gli operatori economici a cui il Comune di Fossano affida pubblici appalti, sono esclusi dal presente regolamento, esclusivamente quando i ripristini siano disciplinati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Amministrazione Comunale, per interventi sulle infrastrutture viarie, aree e/o loro pertinenze (marciapiedi e aiuole) di sua competenza, rilascia regolare concessione.

Tali nulla-osta vengono concessi a titolo esclusivamente precario e l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocarli, modificarli od imporre altre condizioni a suo insindacabile giudizio, in qualunque tempo e per qualsiasi motivo, senza che il richiedente possa accampare diritti o pretendere indennizzi.

Le autorizzazioni sono quindi concordate nei limiti di diritto che competono al Comune, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento e delle concessioni rilasciate, si adottano le definizioni che seguono.

Manomissione

L'esecuzione di lavori che prevedono l'alterazione, la modifica o la rottura di suolo e/o sottosuolo pubblico o soggetto a uso pubblico, quali strade, marciapiedi, aree verdi ecc... tramite scavi, la rimozione dell'asfalto, di pavimentazioni in selciato o in lastre di materiale lapideo o di altre tipologie di pavimentazione, di cordolature o di terreno.

Posa di manufatti su suolo e sottosuolo pubblico

Tutti gli interventi consistenti nella posa di tubazioni e/o cavidotti, finalizzati alla realizzazione delle reti dei vari sottoservizi con la conseguente posa di pozzetti di ispezione e l'installazione di armadi, box e colonnine per il collegamento delle linee.

Tali occupazioni sono soggette al versamento di quanto previsto dal vigente *Regolamento comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale*.

Occupazione temporanea di suolo pubblico

La sottrazione temporanea di una parte di suolo, appartenente al patrimonio comunale, utilizzabile per l'installazione del cantiere in occasione della realizzazione dell'opera e/o il deposito temporaneo di mezzi, attrezzature e materiale. Tali occupazioni sono soggette alle prescrizioni contenute altresì nel *Regolamento comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale* e al rilascio di opportuno provvedimento da parte del Comando Polizia Locale.

Modifica temporanea della viabilità

Qualsiasi variazione, limitata nel tempo, della disciplina della viabilità pubblica destinata alla circolazione veicolare, pedonale, ciclabile o della sosta dei veicoli su area ad uso pubblico o soggette al pubblico transito.

La modifica temporanea della viabilità è soggetta al rilascio di opportuna ordinanza da parte del Comando Polizia Locale.

Tipologie di scavo

SCAVO TRADIZIONALE

Gli scavi in tecnica tradizionale sono realizzati mediante appositi mezzi meccanici, salvo casi in cui particolari situazioni ne impongano l'esecuzione manuale. La profondità dello scavo è mantenuta il più possibile costante in modo da evitare bruschi cambi di pendenza.

Di norma il dimensionamento indicativo richiesto si attiene alle seguenti indicazioni:

- la larghezza dello scavo deve essere tra i 40 e 50 cm;
- la profondità potrà variare in base al sedime interessato, eventualmente da definire caso per caso:
 - su strada asfaltata: 120 cm (estradosso minimo 100 cm);
 - su marciapiedi, piste ciclabili e aree pedonali: 80 cm (estradosso minimo 70 cm);
 - su terreno sterrato: 50 cm (estradosso minimo 40 cm).
- l'insieme dei tubi è annegato in uno spessore di sabbia di fiume che non supera l'estradosso delle tubazioni per più di 10 cm.

SCAVO A SEZIONE RIDOTTO O IN MINITRINCEA

La minitrincea è una tecnica di scavo a basso impatto ambientale realizzata con opportune macchine fresatrici composite, studiata per ridurre le dimensioni degli scavi e dei tempi di realizzazione.

Di norma il dimensionamento indicativo per la minitrincea è:

- larghezza 20 cm;
- profondità compresa tra i 45 e 50 cm e comunque con estradosso minimo pari a 40 cm.

SCAVO IN MICROTRINCEA

La tecnica di microtrincea prevede la posa di sottoservizi in modo non invasivo, grazie a un disco di scavo che effettua un taglio ridotto nel terreno o sul manto stradale. Le dimensioni dello scavo sono minime, ossia:

- larghezza tra i 2 e i 4 cm;
- profondità non superiore a 30 cm.

SCAVO NO-DIG

Per scavo no-dig, o TOC (*trivellazione orizzontale controllata*) si intende una perforazione orizzontale teleguidata a cielo chiuso. È indispensabile l'esecuzione dei rilievi della natura e lo stato del sottosuolo mediante l'ausilio di apparecchi Georadar. Le conseguenti analisi che certificano l'idoneità all'uso della tecnica del no-dig devono essere allegate alle richieste dei permessi.

Per quando riguarda le “*definizioni e classificazione delle strade*” e “*definizioni stradali e di traffico*”, si rimanda rispettivamente all'art. 2 e all'art. 3 del “*Nuovo Codice Della Strada*” D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni.

CAPO II PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

Art. 3 – DOMANDA DI CONCESSIONE

Chiunque intenda eseguire opere che comportano la manomissione con conseguente occupazione permanente di suolo/sottosuolo pubblico su aree di competenza del Comune di Fossano, dovrà farne regolare domanda, in bollo, al *Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale e Sicurezza, Verde Pubblico*.

L'ufficio competente, in sede di esame delle domande e fino al rilascio della concessione, può pretendere le modifiche progettuali che ritiene necessarie ed opportune a tutela della proprietà demaniale o delle esigenze della viabilità.

Il Comune non rilascerà autorizzazioni di manomissioni di suolo pubblico per le strade e i marciapiedi di recente pavimentazione; le richieste verranno esaminate a distanza di almeno due anni dall'ultimazione della pavimentazione stradale e dei marciapiedi, tranne eventuali deroghe motivate da lavori indifferibili ed urgenti, che potranno essere concesse dalla Giunta Comunale – su parere favorevole del *Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale e Sicurezza, Verde Pubblico*.

L'istanza dovrà essere corredata dalla relativa documentazione tecnica (specificamente descritta all'art. 9) e dall'eventuale impegno del richiedente a sostenere tutte le spese di sopralluogo e di istruttoria e previo deposito di idonea cauzione.

Le concessioni relative ai lavori ricadenti sotto la disciplina del presente regolamento, sono rilasciate dal Dirigente del Dipartimento afferente al *Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale e Sicurezza, Verde Pubblico*.

Qualora le istanze di concessione presentino specifiche casistiche che prevedano il coinvolgimento di altri uffici interni all'Ente, questi ultimi potranno esprimere eventuali limitazioni e imposizioni relative a modifiche della circolazione pedonale e veicolare nel corso dei lavori, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla richiesta del *Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale e Sicurezza, Verde Pubblico*.

A corredo del presente regolamento verrà stilata specifica modulistica per rendere uniforme le istanze, la stessa nel corso del tempo potrà essere modificata e integrata.

Art. 4 – GESTIONE RILASCIO DELLA CONCESSIONE

La concessione volta alla manomissione stradale è ordinariamente, salvo eventuali interruzioni per richieste documentali, rilasciata nel termine massimo di 30 (*trenta*) giorni ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i dal ricevimento dell'istanza.

Qualora l'operatore necessiti dell'autorizzazione prima della naturale decorrenza del termine sopra indicato, potrà, in sede di istanza, indicarne un rilascio anticipato nei 7 giorni lavorativi successivi alla presentazione dell'istanza. In questo caso i diritti di istruttoria avranno un incremento di € 100,00.

ART. 5 – PARERI E NULLA OSTA DA TERZI

La titolarità delle infrastrutture viarie ed aree presenti sul territorio Comunale si possono differenziare in:

- A) in capo al Comune di Fossano;
- B) in capo ad altri Enti Pubblici (provincia, ANAS, ecc...);
- C) strade a scavalco di canali irrigui, rete ferroviaria, su autostrade e su strade Extraurbane principali;
- D) in capo a soggetti privati ma gravate all'uso pubblico (piazze, strade vicinali consortili, ecc...);
- E) in capo a soggetti privati.

Nel caso il tracciato oggetto di intervento dovesse insistere su strade di tipo B), C) e D), la concessione verrà rilasciata solo dietro presentazione di autorizzazione/nulla-osta/concessione scritta da parte degli enti competenti e/o dai privati.

Per le tipologie E) il Comune di Fossano non rilascerà nessun tipo di concessione e il richiedente dovrà interfacciarsi direttamente con le proprietà per l'ottenimento di autorizzazione scritta al passaggio e concordare le modalità di intervento.

Tutti gli atti di assenso al passaggio su aree non di competenza Comunale dovranno essere inoltrati

all'Amministrazione per completezza di informazioni.

Il competente servizio valuterà la possibilità di non rilasciare nuove concessioni agli operatori che non abbiano provveduto nei termini indicati a eventuali precedenti ripristini segnalati dall'ufficio o non abbiano provveduto al pagamento di cui all'*art. 15 - sanzioni*.

ART. 6 – AREE SOGGETTE A LIMITAZIONI E VINCOLI

Prima della presentazione delle singole istanze si dovrà verificare l'esistenza di vincoli per la quale sarà necessario ottenere autorizzazioni/pareri favorevoli da parte degli Enti competenti.

I principali vincoli sono:

- beni paesaggistici su immobili e in aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli 136 e 142 del D.lgs n. 42/2024;
- articolo 24 comma 1 punto 1) della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- articoli 29 e 30 delle NTA del P.R.G.C.;
- vincolo di tutela paesaggistico ambientale e aree a rischio archeologico di Piano, ai sensi dell'art. 101, commi 2 e 7, delle NTA del P.R.G.C.;
- norme specifiche di attuazione e schede di sviluppo del centro storico del PRG Comunale.

La documentazione e gli elaborati grafici del Piano Regolatore sono visionabili su sito istituzionale del Comune di Fossano (www.comune.fossano.cn.it e/o sul *geoportale*)

ART. 7 – TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Gli interventi di manomissione si possono classificare come segue:

1. interventi programmati;
2. interventi urgenti;
3. interventi senza manomissione;
4. rinnovi;
5. pareri preventivi.

7.1. INTERVENTI PROGRAMMATI

Negli interventi programmati rientrano tutte quelle operazioni che riguardano le lavorazioni per la realizzazione di nuove opere, la riparazione e il rinnovamento delle infrastrutture esistenti.

A tal proposito le Società possono comunicare, a titolo collaborativo, entro il 31 dicembre di ogni anno il programma annuale di sviluppo della propria rete.

L'istanza dovrà essere presentata tramite i canali ufficiali al *Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale e Sicurezza, Verde Pubblico*, utilizzando la modulistica allegata al presente regolamento, corredata dalla relativa documentazione successivamente descritta.

E' facoltà dell'amministrazione comunale, in corso di istruttoria, richiedere ulteriori documenti anche non presenti nell'elenco, ma utili al maggior dettaglio.

Le manomissioni del suolo pubblico comporteranno la valutazione del costo del ripristino dello stato dei luoghi con relativa richiesta di garanzie per l'esecuzione dei lavori di ripristino a carico del titolare dell'istanza, nonché il pagamento del Canone Unico Patrimoniale ai sensi del vigente Regolamento (art. 7 del presente Regolamento).

L'amministrazione, anche a concessione rilasciata, potrà fare richiesta motivata al titolare della stessa di modifiche al tracciato, per intervenute e straordinarie cause.

L'operatore, in caso di verifiche preliminari o se nel corso dei lavori dovesse riscontrare impedimenti nella realizzazione del tracciato autorizzato, dovrà ottenere nuova autorizzazione per la modifica del percorso. In caso contrario verranno applicate le afferenti sanzioni di cui all'art. 16.

Qualora l'Amministrazione rilasci concessioni a diversi operatori, per interventi riguardanti la stessa tratta stradale, sarà richiesto agli stessi la valutazione di intervento concomitante. Questi dovranno nominare tempestivamente un coordinatore, che potrà essere un soggetto terzo o uno degli operatori, destinato a svolgere il ruolo di referente unico verso l'Amministrazione, e che dovrà produrre tutta la documentazione necessaria in materia di sicurezza per la concomitanza dei lavori, pena la sospensione delle relative autorizzazioni da parte dell'Ufficio Comunale. Rimangono fermi responsabilità e oneri in capo ai singoli operatori nei confronti del Comune di Fossano e dei terzi.

Nel caso in cui gli interventi in concomitanza non fossero fattibili, tutti gli operatori coinvolti dovranno inviarne motivata comunicazione.

7.2. INTERVENTI CON CARATTERE D'URGENZA

Gli interventi con carattere d'urgenza sono quelli finalizzati ad eliminare uno stato di grave ed incombente pericolo per l'incolumità o l'igiene pubblica o il cui mancato e tempestivo intervento è fonte di interruzione del servizio erogato o che determinino un grave pregiudizio per il traffico e richiedano l'effettuazione di uno scavo che di norma non sia superiore ai 10 mq.

Per l'esecuzione di un intervento urgente, l'interessato dovrà dichiarare:

- l'effettiva sussistenza di uno stato di pericolo incombente che determini l'urgenza dei lavori o la necessità di intervenire;
- l'ubicazione precisa dell'area che intende occupare con lo scavo con l'utilizzo di planimetrie e di documentazione fotografica;
- l'estensione in mq dello stesso e della relativa area necessaria per lo stazionamento dei macchinari ed il deposito dei materiali all'uopo necessari;
- l'arco temporale richiesto per l'intervento, quantificabile, alternativamente, in 24, 48 o 72 ore.

Qualora, entro il termine temporale indicato nella comunicazione d'intervento in urgenza, non sia stata possibile per sopravvenuti problemi tecnici la conclusione dell'intervento, l'interessato, per la prosecuzione dell'attività, dovrà attivare la procedura ordinaria per la manomissione del suolo prevista dal presente regolamento e provvedere al ripristino temporaneo in sicurezza dei luoghi.

La comunicazione dovrà essere presentata, utilizzando la modulistica predisposta, via posta certificata, sia al *Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale e Sicurezza, Verde Pubblico* che al *Comando della Polizia Locale*.

In ragione dell'urgenza il comune di Fossano non rilascia automaticamente alcuna concessione; tuttavia si riserva di verificare tramite proprio personale tecnico qualificato l'effettiva sussistenza dello stato di pericolo incombente, ovvero del grave pregiudizio per il traffico o l'urgente necessità di sostituzione di un'apparecchiatura danneggiata asserito dall'interessato.

Qualora, all'esito della verifica, si evidenzia la carenza delle motivazioni giustificative della domanda, l'intervento, se non ancora terminato, può essere sospeso fino a quando i lavori non potranno essere eseguiti previo l'ottenimento della concessione. All'interessato sarà ingiunto di ripristinare temporaneamente lo stato dei luoghi ovvero di pagare i maggiori oneri come da art. 16 - *Sanzioni* del presente Regolamento.

Solo ed esclusivamente per gli interventi con carattere d'urgenza in aree con particolari vincoli questi non si applicheranno, fatto salvo il rispetto degli adempimenti normativi (*es. comunicazione agli enti competenti*).

In caso sorga la concomitante esigenza di occupazione di suolo pubblico per il deposito di materiale e dei mezzi d'opera, i richiedenti dovranno farne richiesta, allegando una planimetria quotata con l'individuazione di tale area e l'indicazione del periodo di occupazione, che sarà trasmessa al Comando Polizia Locale per il rilascio del provvedimento. I dati saranno inoltre inviati all'ufficio tributi per il conteggio del canone di occupazione.

7.3. INTERVENTI CON POSA IN MANUFATTI ESISTENTI

Per gli interventi previsti senza manomissione fisica del suolo o del sottosuolo, ma con passaggio in infrastrutture già presenti nel sottosuolo, saranno rilasciate concessioni in analogia con le manomissioni programmate.

Il presente comma afferisce agli operatori che tramite accordi stipulati con il Comune possono utilizzare le infrastrutture esistenti per il passaggio dei loro cavi, mediante la sola apertura di chiusini esistenti e senza dover intaccare in alcun modo il suolo.

Si precisa che per le operazioni di semplice ispezione o pulizia di reti sotterranee, che abbiano durata massima di una giornata, gli operatori dovranno predisporre la sola modulistica per l'inizio dei lavori e chiedere l'ordinanza per modifica alla viabilità.

7.4. RINNOVI

Le richieste di rinnovi delle concessioni saranno rilasciate esclusivamente per gli interventi in corso d'opera. L'istanza dovrà pervenire attraverso i canali ufficiali e dovrà essere corredata dalla documentazione

richiesta, almeno 15 giorni prima della data di scadenza della concessione, indicando le eventuali tratte già realizzate in riferimento alla medesima autorizzazione per la quale si richiede il rinnovo.

Nel caso di **concessione scaduta**, se i lavori non siano materialmente iniziati o siano stati eseguiti parzialmente, il titolare dovrà presentare un'istanza *ex novo*, corredata da tutta la documentazione prevista per le istanze programmate.

7.5. PARERI PREVENTIVI

Per lavori particolarmente complessi, nel caso di lavori per i quali non è certa la realizzazione o qualora la tratta di manomissione interessi percorsi lineari che si sviluppino per più di 5 Km., sarà possibile la richiesta di parere preventivo per la verifica della fattibilità.

Il parere preventivo rilasciato dagli uffici non è da intendersi sostitutivo del rilascio formale della concessione.

Anche qualora l'operatore ottenesse l'autorizzazione unica da parte di Ente sovraordinato, dopo Conferenza dei Servizi, dovrà necessariamente essere presentata istanza di manomissione agli uffici comunali.

ART. 8 – COSTI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Le manomissioni del suolo pubblico comporteranno in capo al richiedente i seguenti costi:

- **n. 2 marche da bollo;**
- **diritti istruttori** (*vedasi specifico allegato*);
- **polizza fidejussoria a garanzia del ripristino** (*vedasi specifico allegato*):

Il competente Ufficio comunale, esaminata la documentazione prodotta dai richiedenti e riscontrata la completezza e adeguatezza, nei 15 giorni successivi alla presentazione provvederà a richiedere la costituzione di polizza/garanzia bancaria o assicurativa.

Le polizze potranno essere di 2 tipologie:

- A) cumulativa con rinnovo annuale;
- B) specifica per i singoli interventi.

Per quanto concerne la tipologia A in occasione di ogni singola istanza di manomissione dovrà essere verificata dagli uffici la situazione di “*copertura*” del singolo intervento, in caso contrario sarà richiesta l'implementazione del valore di polizza.

Tale polizza potrà essere svincolata non prima dei 6 mesi dalla data di conclusione dei ripristini definitivi comunicata con la fine dei lavori e comunque a seguito della verifica da parte degli uffici di corretta esecuzione degli stessi. L'originale della polizza/garanzia dovrà essere consegnata al Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale e Sicurezza, Verde Pubblico.

- **Canone Unico Patrimoniale - CUP** (*vedasi specifico allegato*):
Ai sensi del vigente “Regolamento comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 8 del 29/01/2021, i concessionari dovranno assolvere per l'occupazione permanente di suolo pubblico il pagamento del CUP nella seguenti casistiche:
 - **SOGGETTI FORNITORI DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'** (*acqua, gas, calore, servizi telecomunicazione etc...*): ai sensi degli artt. 50 e 51 comma 12 “il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione all'occupazione sulla base delle utenze complessive del soggetto stesso e di tutti gli altri soggetti che utilizzano le reti moltiplicata per la **tariffa forfetaria di euro 1,00. In ogni caso l'ammontare del canone dovuto al Comune non può essere inferiore a euro 800.** Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il soggetto tenuto al pagamento del canone ha diritto di rivalsa nei confronti degli altri utilizzatori delle reti in proporzione alle relative utenze. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 31 marzo di ciascun anno”;
 - **SOGGETTI DIVERSI DAL PUNTO PRECEDENTE**: ai sensi degli art. 50 comma 1 “Le occupazioni permanenti sono assoggettate al canone annuo, indipendentemente dalla

data di inizio e fine delle stesse. Ad ogni annualità corrisponde un autonomo assoggettamento al canone” e dell’art. 51. L’ufficio competente provvederà a trasmettere copia della concessione all’Ufficio Tasse, che emetterà avviso di pagamento in relazione alla superficie occupata. La ricevuta di tale versamento dovrà essere allegata alla modulistica di fine lavori.

E’ da precisarsi che ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs. n. 259/03, laddove si riporta testualmente *“le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni non possono imporre, per l’impianto di reti o per l’esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge”*, gli operatori interessati, in sede di istanza, dovranno richiamare l’affidente esenzione.

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nelle varie tipologie di intervento sarà obbligatorio indicare le generalità nel richiedente, il numero codice fiscale e/o la partita IVA, il domicilio del richiedente e nel caso di persone giuridiche ragione, sede sociale e generalità del legale rappresentante e il numero di un responsabile, se diverso dal richiedente, da poter contattare.

GENERALE

- **n. 2 marche da bollo da 16,00 €** (*una per la fase di presentazione dell’istanza e una per la fase di rilascio del provvedimento, oppure una sola marca da bollo qualora si operi in via d’urgenza*);
- **diritti di segreteria** (*vedasi allegato A.2*);

1. INTERVENTI PROGRAMMATI

- la **documentazione comprovante l’avvenuta verifica delle interferenze** con altre reti potrà essere costituita dal rilievo del tracciato, eseguito con tecnica georadar, o dalle comunicazioni inviate alle altre Aziende proprietarie di sottoservizi;
- **inquadramento territoriale** (per le zone isolate o in area agricola indicare le coordinate);
- **planimetria in scala opportuna**, comunque mai inferiore alla scala 1:2000 e per il centro storico cittadino 1:1000, recante in modo chiaro ed evidente la posizione ed il tracciato del tratto compromesso dalla manomissione, debitamente quotato.
- **sezioni di scavo**, in numero adeguato in scala opportuna, rappresentante e raffigurante l’opera da eseguire e le stratigrafie di ripristino con relativa quota di riferimento;
- **relazione descrittiva dell’intervento**, con indicazione delle tempistiche di esecuzione delle fasi di lavorazioni, con particolare attenzione della fase di ripristino definitivo;
- **documentazione fotografica** dovrà essere aggiornata al momento dell’istanza, evidenziare materialmente il percorso e l’area stradale interessata dalla manomissione, riportando la segnaletica verticale e orizzontale preesistente all’intervento, l’eventuale presenza di verde pubblico e della presenza di chiusini, idranti etc...
- **nullaosta di concessione/autorizzazione** o documentazione comprovante l’invio della richiesta da parte di altri Enti o privati.

2. INTERVENTI URGENTI

- planimetria con indicazione dell’ubicazione dell’intervento;
- oggetto intervento;
- breve relazione dell’intervento.

3. INTERVENTI CON POSA IN MANUFATTI ESISTENTI

- planimetria con indicazione dell’ubicazione dell’intervento;
- oggetto intervento;
- documentazione fotografica.

4. RINNOVI

- indicazione della concessione scaduta e per la quale si chiede il rinnovo;
- l’indicazione del tratto stradale su cui si è già intervenuti rispetto al complessivo originariamente richiesto;
- relazione descrittiva dell’intervento;
- documentazione fotografica dello stato di avanzamento delle lavorazioni.

Art. 10– TEMPI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DI INIZIO E TERMINE LAVORI

I lavori dovranno iniziare e terminare entro le tempistiche indicate nella concessione, oltre tali termini la concessione è da ritenersi nulla e si dovrà provvedere a presentare nuova istanza.

Il richiedente prima di dare inizio ai lavori sia di scavo che di ripristino definitivo della pavimentazione stradale, dovrà provvedere a darne avviso scritto al *Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale e Sicurezza, Verde Pubblico* e al *Comando di Polizia Locale*, su idoneo modello allegato al presente Regolamento indicando gli estremi dell'ordinanza ottenuta dal *Comando Polizia Locale*. Tale indicazione sarà utile per la decorrenza delle tempistiche di realizzazione dell'intervento.

A lavori terminati, a seguito del ripristino definitivo, il Concessionario dovrà presentare la comunicazione della conclusione degli stessi unitamente alla documentazione fotografica e ad una dichiarazione sulla regolarità dei lavori eseguiti e sul rispetto di tutto quanto compreso nella concessione a firma del direttore tecnico o del direttore dei lavori.

In caso di stipula di polizza a garanzia dei lavori, lo svincolo dovrà essere richiesto contestualmente alla comunicazione della fine dei lavori e lo stesso verrà effettuato, a seguito di verifica, da parte del competente ufficio sui lavori di ripristino definitivo entro il termine di 30 giorni, in assenza di contestazioni.

In sintesi:

- inizio lavori: entro **180 giorni** dal rilascio della concessione;
- durata lavori*:
 - per gli interventi che riguardino manomissioni di estensione inferiore a 25 m.: **massimo 90 giorni**
 - per gli interventi che riguardino manomissioni di estensione maggiore a 25 m.: **massimo 180 giorni**

**tempistiche maggiori saranno eventualmente valutate in relazione all'estensione ed alla complessità dell'intervento*

- ripristino definitivo (seconda fase): **non prima di mesi 2 e non dopo mesi 6** dal ripristino provvisorio;
- comunicazione fine lavori e richiesta di svincolo polizza: **entro 10 giorni** dal ripristino definitivo;
- verifica e svincolo: **entro 30 giorni** dalla comunicazione di fine lavori

ART. 11 – SOSPENSIONI

Eventuali sospensioni endo-procedimentali potranno trovare giustificazione nei seguenti casi:

1. insufficienza o inadeguatezza della documentazione prodotta dall'istante;
2. sopravvenienza di motivi di ordine tecnico eccessivamente onerosi per la collettività ovvero contrari all'interesse pubblico;
3. pagamenti pendenti da parte del Richiedente nei confronti del Comune;
4. mancati ripristini definitivi di interventi precedentemente autorizzati ed eseguiti, i cui termini siano scaduti, fatto salvo il caso in cui gli uffici ne abbiano richiesto il differimento.

Nei casi di cui ai punti precedenti, l'Ente provvederà a fornire immediata comunicazione ai richiedenti, che effettueranno le necessarie integrazioni ed apporteranno le modifiche occorrenti. In caso di mancata presentazione da parte del richiedente della documentazione nel termine assegnato o nel caso in cui non venga trovata una soluzione condivisa, il Responsabile disporrà l'archiviazione della pratica, avendone avvertito l'interessato. Il termine concesso per l'integrazione della pratica potrà essere prorogato per una sola volta a fronte di istanza motivata del richiedente.

CAPO III NORME TECNICHE

Art. 12 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI SCAVI - 1° fase di lavorazione

La manomissione e l'esecuzione degli scavi necessari alla posa degli impianti dovrà essere eseguita nelle dimensioni strettamente necessarie, con l'ausilio di mezzi idonei con cingoli in gomma e dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni tecniche:

- A) **nel caso di pavimentazione bituminosa**, la rottura della stessa deve essere eseguita in modo che i bordi si presentino con un profilo regolare usando macchine continue (*clipper o coltelli*) a lama rotante o utilizzando una macchina fresatrice a freddo; ogni intervento sarà quindi eseguito in modo tale da assicurare il successivo possibile ripristino delle pavimentazioni con perfetto, continuo e complanare raccordo con le parti limitrofe;
- B) **nel caso di pavimentazioni lapidee** (*cubetti, masselli, lastre, guide, cordoni, ecc.*) gli elementi devono essere rimossi a mano o con mezzi idonei per non creare danni.

Gli elementi così rimossi devono essere accuratamente accatastati in prossimità dello scavo, e in luoghi indicati dal Comune, in posizione tale da non ostacolare il transito veicolare e pedonale, con l'opportuna segnaletica.

Potrà essere richiesto che gli elementi lapidei delle pavimentazioni stradali rimossi per l'esecuzione dei lavori, per motivi di sicurezza viabile o per pubblica incolumità, siano trasportati a cura e spese del concessionario presso il Magazzino Municipale, da dove saranno riportate in sito per il ripristino, sempre a cura e spese del concessionario. In seguito si dovrà provvedere alla regolare ricollocazione, previa sostituzione delle lastre rotte o ammalorate con elementi uguali a quelli già presenti in loco. Successivamente si dovrà provvedere all'opportuna sigillatura dei giunti con adeguata stesa e scopatura di sabbia fine.

In genere le pavimentazioni speciali dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte in modo tale che non emerga alcun segno di manomissione; i materiali e le tecniche di posa dovranno sempre rispettare l'esistente. Nei casi in cui, per problemi di reperibilità di materiale identico all'esistente o per altre difficoltà tecniche non sia possibile ripristinare perfettamente le pavimentazioni speciali manomesse, sarà facoltà dell'Amministrazione imporre estensioni di ripristino, elevate a tratte e/o superfici eccedenti l'area d'intervento, in modo tale da assicurare sempre omogenee caratteristiche tecniche, estetiche e funzionali dell'intero tratto di marciapiede, strada, piazza interessato dalla manomissione.

Sarà facoltà dell'Amministrazione imporre, anche a lavori ultimati, il rifacimento dell'intera pavimentazione manomessa, dove sia evidente il danno estetico-funzionale.

- C) **nel caso di scavi da effettuarsi in prossimità di alberate**, è necessario agire con cura, al fine di evitare il danneggiamento delle radici delle piante. In tal caso, infatti, al fine di arrecare il minor danno possibile alla futura stabilità meccanica del soggetto arboreo, devono essere adottate particolari precauzioni quali ad esempio: scavi a mano, rispetto delle radici portanti evitandone il danneggiamento o l'amputazione, impiego di attrezzature particolari nel tratto di scavo prossimo alle piante (*spingitubo, microtunneling, sistemi di aspirazione, escavatori a risucchio, soffiatori a pressione, lance ad aria compressa tipo "Air Spade", ecc.*).
- D) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere evitato ogni ingombro della sede stradale, e lo scavo dovrà essere di minor ostacolo possibile alla circolazione, dovrà essere ben segnalato, sia di giorno che di notte nel rispetto del Nuovo Codice della Strada e delle prescrizioni impartite dal *Comando di Polizia Locale*.

Gli scavi nel senso longitudinale (parallelismo), dovranno essere condotti a tratti successivi non più lunghi di mt. 50 o comunque secondo lunghezze massime delle tratte preventivamente autorizzate. Non potrà essere iniziato il tratto successivo, se prima non si sarà provveduto al riempimento dello scavo ed alla ricostruzione del piano stradale lungo il tratto precedente, fatte salve eventuali deroghe connesse a particolari lavorazioni.

Gli scavi in senso trasversale (attraversamenti), dovranno essere eseguiti tagliando la pavimentazione stradale con fresa in due tempi, interessando ogni volta metà della larghezza stradale, mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata. È vietato procedere allo scavo della seconda metà prima di aver provveduto a ricostruire, in condizione di agevole transitabilità e dovuto decoro, il piano viabile della prima metà.

Qualora venissero denunciate infiltrazioni d'acqua negli stabili, conseguenti a manomissione del suolo pubblico, con danneggiamento di scarichi d'acqua piovana od altro, sia le opere di ripristino dei manufatti che il risarcimento del danno sono a carico del Concessionario.

ART. 13 - COLMATURA DEGLI SCAVI

Il materiale risultante dallo scavo, se non adatto a riutilizzo, dovrà essere allontanato e conferito in discarica, ai sensi del D.P.R. n. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”*. Su richiesta del personale dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere prodotta la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento presso le discariche autorizzate.

Il riempimento dovrà essere effettuato con materiale inerte (stabilizzato di cava opportunamente selezionato), collocato in opera e compresso a strati successivi dello spessore di cm. 30,00. A seguito della stesa del primo strato di inerte, dovrà essere posato lungo la tubazione, ad una profondità non inferiore a cm. 50,00 un opportuno manufatto o nastro colorato con indicato il proprio nome ed il tipo di infrastruttura, di indicazione del sotto-servizio nei seguenti colori:

- condotte acqua potabile: azzurro;
- condotte gas: giallo;
- condotte teleriscaldamento: bianco;
- condotte fognarie: verde;
- cavi telefonici /fibra ottica: rosso;
- cavi elettrici: grigi,

ai fini della protezione e localizzazione della condotta interrata (*per quest'ultima sarà possibile altresì installare sulle condotte opportuni sistemi di geolocalizzazione*). Tale materiale dovrà essere costipato mediante battitura a piastra vibrante.

In alternativa, e nel caso di particolari utilizzi della strada o esigenze pubbliche al momento del rilascio dell'autorizzazione potrà essere richiesto il riempimento eseguito in magrone o in altro materiale indeformabile per uno spessore minimo di cm. 30,00 sotto il binder.

Sarà fatto obbligo alla Ditta responsabile dell'intervento di manomissione provvedere tempestivamente ad eliminare ogni avvallamento o cedimento in prossimità degli scavi, segnalato dai competenti tecnici comunali.

Quando si tratta di pavimentazioni in terra battuta, la colmatatura, se eseguita con materiali anidri, deve essere eseguita fino ad oltrepassare leggermente il piano della pavimentazione circostante.

Sulle strade bitumate, è invece richiesto che la colmatatura degli scavi sia completata mediante l'immediata esecuzione, a cura e spese del concessionario, di uno strato di calcestruzzo bituminoso, dello spessore non inferiore a cm. 5,00.

Detta colmatatura degli scavi, completata con materiali bituminosi, deve essere tenuta sotto continua sorveglianza dal concessionario medesimo, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito entro 24 ore dopo l'esecuzione della manomissione e comunque prima di rendere transitabile ai veicoli e pedoni il suolo pubblico. Le eventuali ricariche sugli avvallamenti o estensioni dell'intero ripristino dovranno essere immediatamente eseguite secondo effettive necessità e comunque anche a semplice richiesta degli agenti di Polizia Municipale e degli altri servizi comunali competenti.

Nel caso in cui i ripristini provvisori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, anche nei pur necessari periodi di attesa dei ripristini definitivi, i servizi comunali competenti potranno richiedere, al fine di garantire l'adeguata sicurezza al transito e del decoro delle aree interessate, il rifacimento degli stessi.

Art. 14 – PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE

Il Comune si riserva il diritto di chiedere ai concessionari tutte le applicazioni tecniche tendenti a migliorare l'opera di ripristino delle pavimentazioni o ad imporre particolari tecnologie di scavo (*in particolare tecnologie non distruttive: es. spingitubo, microtunneling, ecc.*).

Le manomissioni interessanti passaggi privati devono essere ripristinate tempestivamente (per evitare erosioni o trascinamento di materiali terrosi su strade comunali) a cura e spesa dei richiedenti.

La profondità degli scavi dovrà essere quella necessaria per consentire l'interramento delle condutture o delle linee elettriche, in base alle rispettive normative (norme CEI) e comunque nel rispetto dei seguenti

minimi:

- tubazioni: profondità minima di interrimento cm. 40,00;
- cavi elettrici e similari (*fibre ottiche, ecc.*) profondità minima cm. 40,00 ad eccezione delle tecniche di scavo che prevedano profondità minori che comunque non potranno essere inferiori a cm. 30,00. I cavi dovranno essere collocati dentro apposite tubazioni di adeguato diametro, in modo da potersi sfilare dagli estremi, senza la necessità di ricorrere ad ulteriori manomissioni, in caso di interventi in corso di esercizio.

In occasione della presenza contemporanea di più servizi devono essere rispettate le norme in vigore (UNI, CEI, Ministeriali, ecc.) che regolamentano il reciproco posizionamento dei vari servizi. Ogni committente è responsabile dell'esecuzione dei propri lavori nel rispetto della predetta normativa.

Il concessionario a fine lavori deve trasportare alle discariche i materiali residui, dopo aver spazzato e ripulito accuratamente la zona interessata dai lavori.

Qualora durante il corso dei lavori vengano arrecati danni alle tubazioni o ai pozzetti per lo scarico delle acque meteoriche, anche private, il personale territoriale del Settore competente deve essere tempestivamente informato. Il concessionario deve provvedere al più presto a ripristinare i manufatti privati e del Comune danneggiati, utilizzando tecnologie e materiali non difforni da quelli in uso dal Comune, ed eseguire i lavori a regola d'arte.

La segnaletica orizzontale e verticale eventualmente danneggiata o rimossa ed i paracarri dovranno essere ripristinati immediatamente in modalità provvisoria all'atto dell'apertura alla circolazione stradale della strada oggetto di intervento e in maniera definitiva prima della comunicazione di fine lavori.

Il Concessionario sarà ritenuto responsabile per 24 mesi dalla data di fine lavori.

Inoltre, saranno addebitati allo stesso i costi per gli interventi che si dovessero rendere necessari in seguito a cedimenti o per qualsiasi danno riconducibile agli interventi oggetto di concessione.

ART. 15 - CHIUSINI

Qualora nella realizzazione delle infrastrutture vengano collocati chiusini per l'accesso e la manutenzione alle reti, si evidenzia che tali manufatti sono parte integrante dell'impianto autorizzato e quindi i concessionari stessi sono tenuti alla loro puntuale manutenzione sollevando il Comune da ogni responsabilità civile e/o anche penale per gli eventuali danni a cose e persone che possano cagionare.

La posa dei chiusini deve avvenire a regola d'arte, ovvero secondo allineamenti ortogonali alla direzione dei marciapiedi e/o delle carreggiate e perfettamente in quota con i sedimi viabili.

È fatto obbligo provvedere al rialzamento e/o alla messa in quota dei chiusini di qualsiasi tipo ricadenti sull'area interessata al ripristino ed informare di ciò l'Ente proprietario, previa comunicazione al proprietario della presenza dei chiusini sull'area di manomissione già in sede di istanza. Dovranno essere mantenute le quote originarie del manto stradale.

Il concessionario è tenuto, su segnalazione degli uffici preposti (*Corpo di Polizia Locale*, tecnici comunali), in caso di inconvenienti relativi ai suddetti manufatti ad intervenire tempestivamente con proprie strutture alla risoluzione degli stessi entro e non oltre le 48 ore dalla richiesta.

Qualora la livellazione della sagoma trasversale della strada dovesse venire modificata dall'Ente proprietario della strada, potrà essere richiesto al Concessionario la messa in quota al nuovo livello dei chiusini, a propria cura e spesa.

ART. 16 – RIPRISTINO DEFINITIVO – 2° fase di lavorazione

Il ripristino definitivo deve essere direttamente eseguito a cura e spese del concessionario conformemente alla tipologia delle pavimentazioni esistenti e delle prescrizioni imposte dall'Ufficio Tecnico **non prima di mesi 2 (due) e non dopo mesi 6 (180 giorni) dall'esecuzione del ripristino provvisorio e comunque entro un massimo di mesi 15 (quindici) dal rilascio della concessione.** Quest'ultimo termine (15 mesi) potrà essere eventualmente da considerarsi prorogato qualora si intervenga su una manomissione che interessi tratti maggiori di 25 metri o comunque tratti interventi particolarmente complessi.

Tale ripristino è obbligatorio per tutte le tipologie di intervento (es. scavo tradizionale, mini-trincea, micro-trincea etc...).

PAVIMENTAZIONI STRADALI BITUMATE

Prima di procedere alla ricostruzione dello strato bitumato, la pavimentazione bituminosa circostante lo scavo deve essere tagliata con apposita macchina operatrice a lama rotante, in modo che la zona da ripristinare abbia il contorno di una figura geometrica regolare, che si discosti il meno possibile, quanto a misura di superficie, da quella manomessa ma che comunque inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse.

Tutte le rifilature alle pavimentazioni bituminose devono essere poi sigillate con apposito mastice steso a caldo o con nastro preformato bituminoso ponendo cura nell'ottenere un andamento regolare rispetto al taglio. Tutti gli interventi di ripristino dei manti di usura dovranno essere preceduti da opportuna scarifica, fresatura ed eventuali interventi di adeguamento delle quote di pozzetti, chiusini e/o altri manufatti presenti *in loco*, mediante realizzazione di binder per uno spessore di cm. 6 sulle sedi viarie perfettamente raccordato con la pavimentazione esistente, utilizzando conglomerato bituminoso in linea con le norme del CNR, evitando sovrapposizioni che possano determinare discontinuità altimetriche della sagoma stradale.

Prima della stesa del conglomerato bituminoso, occorrerà effettuare la stesa di emulsione bituminosa su tutta la superficie precedentemente fresata.

I lavori di ripristino stradale dovranno essere eseguiti da operatori qualificati per le categorie in OG3 (opere stradali) in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dai vigenti o emanandi provvedimenti legislativi.

CASO 1 - Nei casi di tratti di scavo effettuati in parallelismo in prossimità del margine destro della corsia o comunque entro la mezzzeria della stessa, dovranno essere estesi all'intera corsia interessata dai lavori per tutta la lunghezza dello scavo, e comunque con una larghezza minima di mt. 2,00 per ogni lato dello scavo (misurato dai limiti dello scavo in attraversamento).

CASO 2 - Nei casi di tratti di scavo effettuati in parallelismo in prossimità della mezzzeria della carreggiata, i ripristini dovranno essere estesi a tutta la carreggiata.

CASO 3 - Nei casi di tratti di scavo in attraversamento, dovranno essere estesi a tutta la carreggiata per una larghezza complessiva di mt. 2,00 per ogni lato (misurato dai limiti dello scavo in attraversamento).

Le estensioni, di cui sopra (caso 1, caso 2 e caso3), devono intendersi come superfici minime di ripristino e potranno essere estese, a discrezione dell'ufficio tecnico Comunale, a maggiori larghezze o lunghezze a seguito di danneggiamenti del manto di asfalto provocati dalla ditta esecutrice dei lavori.

CASO 4 - Per le strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4,00 è necessario eseguire il ripristino per l'intera carreggiata stradale previa fresatura.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

Se la richiesta di manomissione interessa sedimi asfaltati da meno di 2 anni, l'autorizzazione di scavo potrà essere rilasciata solo nei casi debitamente motivati di assoluta necessità. Per tali interventi la relativa scarifica/fresatura, verrà sempre estesa a tutta la carreggiata interessata dai lavori e per una lunghezza non inferiore a mt. 3,00 su ogni lato rispetto al taglio eseguito per lo scavo.

La segnaletica orizzontale definitiva dovrà essere ripristinata non appena ultimati i lavori; la stessa verrà eseguita nei modi e con i materiali presenti prima dell'intervento di manomissione. Ogni tipo di segnaletica, orizzontale, verticale e/o altri elementi eventualmente manomessi (*dissuasori stradali, paracarri, elementi di arredo urbano, dossi, rallentatori, delimitatori, ecc.*) dovranno sempre essere ripristinati con materiali ed elementi uguali a quelli esistenti e/o comunque adeguati alle effettive esigenze d'uso ed accettati dagli uffici comunali competenti.

A tal proposito, il ripristino è da ritenersi ultimato soltanto dopo la ricollocazione della segnaletica verticale, dei paletti e delle transenne, dei dissuasori di sosta eventualmente rimossi dai marciapiedi, dall'esecuzione della sigillatura e della tracciatura della segnaletica orizzontale. La segnaletica suddetta deve essere ritracciata in modo completo anche se il ripristino ne ha interessato solo una parte (*linee di arresto o di dare precedenza, strisce pedonali, ecc.*).

Sia da farsi particolare attenzione agli eventuali percorsi LOGES (*percorsi tattili*) eventualmente presenti, che dovranno essere ripristinati in soluzione di continuità con le porzioni non interessate dalla manomissione.

MARCIAPIEDI E PAVIMENTAZIONI IN MATERIALE LAPIEDEO E/O ASFALTO COLATO

Il ripristino della pavimentazione stradale o di marciapiedi sistemati in materiali lapidei deve essere effettuato per il piano di calpestio, tenendo conto del disegno di posa degli elementi in pietra, con l'avvertenza che gli elementi rotti o danneggiati durante la loro rimozione devono essere sostituiti con altri di nuovo apporto; per il sottofondo la dimensione del ripristino è equivalente alla dimensione della parte danneggiata durante le fasi di scavo.

Il ripristino dovrà essere eseguito tramite formazione di sottofondo in conglomerato cementizio dello spessore di cm. 15, dosato a q.li 2 di cemento per mc, con interposta rete elettrosaldata e successivo strato di sabbia di adeguato spessore, miscelata con cemento asciutto dosato a ql. 2 per mc. La ricollocazione degli elementi a lastra e/o cubetto dovrà avvenire seguendo la pavimentazione preesistente.

Per i marciapiedi sistemati in asfalto colato o malta bituminosa, il piano di calpestio ed il sottofondo devono essere ripristinati considerando che la misura della larghezza dello stato di fondazione, salvo diversa prescrizione, deve essere equivalente alla dimensione della parte danneggiata durante le fasi di scavo, mentre le dimensioni del piano di calpestio devono essere estese fino a precedenti manomissioni o elementi delimitazione, chiusini, ecc. Nel caso in cui la larghezza complessiva del marciapiede sia inferiore o uguale a cm. 150 deve essere ripristinato l'intero manto bituminoso. Sarà necessario provvedere alla sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati e danneggiati dalle operazioni di scavo.

Se il ripristino interessa aree destinate a passaggi pedonali, il medesimo deve comprendere l'abbattimento delle barriere architettoniche con l'abbassamento del piano delle pavimentazioni e degli elementi di delimitazione secondo le norme tecniche richieste dal Comune. I suddetti passaggi agevolati possono comprendere la posa di eventuali dissuasori e sono realizzati senza alcun compenso da parte del Comune.

PAVIMENTAZIONI STERRATE

Nel caso di pavimentazioni in ghiaia, il cassonetto del rappezzo, per una profondità di cm. 40,00, dovrà essere eseguito con misto granulare ghiaioso di fiume opportunamente rullato. Il manto superficiale dello spessore di cm. 15,00 posato sul cassonetto di cui al numero precedente dovrà essere formato da uno strato di pietrischetto serpentino di pezzatura 5/15 opportunamente miscelato con polvere di pietra steso con macchina livellatrice e rullatura con rullo compressore. Si precisa che qualora il sedime stradale non interessato dallo scavo presentasse avvallamenti, buche o segni di deterioramento, l'intestatario dell'autorizzazione dovrà provvedere alla sistemazione di detti tratti e dovrà altresì procedere al ricarico degli eventuali cedimenti che si verificassero nei primi 90 giorni dall'ultimazione lavori.

AREE VERDI

Qualora i lavori di scavo abbiano interessato aree verdi dovrà essere assicurato il ripristino dello stato di fatto del verde (*tappeto erboso, piante, arbusti, ecc...*) antecedente l'intervento, anche con la piantumazione di nuove essenze.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 – SANZIONI

Per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, salvo che il fatto costituisca reato, o sia sanzionato con norme speciali, si applicheranno le seguenti disposizioni:

IMPORTI DELLE PENALI DA APPLICARE IN CASO DI ESECUZIONE INADEGUATA O DIFFORME DEI LAVORI O MANCATO RISPETTO DELLE TEMPISTICHE CONTENUTE DEL REGOLAMENTO:*

Per GRAVI IRREGOLARITÀ DELL'ESECUZIONE LAVORI: - al metro quadrato di superficie effettiva oggetto delle irregolarità in posizione diversa da quella autorizzata - per posa di manufatti (<i>es. armadietti, pozzetti etc...</i>) non autorizzati o autorizzati in altra posizione	250,00 €/mq 100,00 €/cad
Per ECCEDENZE NON AUTORIZZATE nell'estensione della superficie manomessa: quando la lunghezza e/o larghezza effettiva supera quella autorizzata maggiorata del 10% (<i>arrotondata per eccesso al metro lineare</i>)	 100,00 €/m.
Per MANCATA ESECUZIONE DEI RIPRISTINI DEFINITIVI nei termini previsti: - al 181° giorno dal ripristino provvisorio - Tariffa fissa - dal 181° giorno al 191° giorno dal ripristino provvisorio si sommano - per ciascun giorno successivo ai primi 10 (dal 192° giorno sino alla fine lavori)	 500,00 € 120,00 €/gg 100,00 €/gg
Per MANCATA REGOLARIZZAZIONE ENTRO LE TEMPISTICHE INDICATE DAGLI UFFICI COMUNALI: - dopo l'invio tramite PEC della segnalazione per la richiesta di interventi su lavori eseguiti	 120,00 €/gg

** Le sopra riportate sanzioni sono cumulabili e potranno essere aggiornate con specifici provvedimenti comunali di revisione.*

La scadenza delle tempistiche afferenti l'inizio lavori (180 gg. dal rilascio) ed il superamento del termine dei 90 gg. dalla data di inizio lavori (o del termine esplicitamente previsto in sede di concessione) per l'esecuzione senza eventuale rinnovo **comporterà la decadenza della concessione stessa e quest'ultima dovrà essere richiesta ex novo.**

ART. 18 – CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO

Per quanto non previsto nel presente regolamento, trovano applicazione:

- le leggi e i regolamenti nazionali e regionali;
- gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.

ART. 19 – RINVIO DINAMICO

Le disposizioni del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

ART. 20 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo la sua efficacia ai sensi dell'art. 72 dello Statuto Comunale, sarà applicato a tutte le manomissioni in cui la concessione non sia ancora stata autorizzata.

Per tutte quelle concessioni rilasciate, i cui termini di ultimazione lavori risultano tuttavia decorsi, ma le

lavorazioni non risultano completate (ripristini definitivi), dovranno essere regolarizzate nel termine massimo di giorni 30 (trenta) dall'efficacia regolamentare di cui al comma 1. In caso contrario saranno applicate le sanzioni previste all'art. 16.

ALLEGATO A.1 – ONERI DI CONCESSIONE

1. CANONE CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP)

Pagamento per il rilascio autorizzazione all'occupazione di suolo e sottosuolo ai sensi del vigente Regolamento comunale: mediante pagoPa nella pagina dedicata sul sito istituzionale del Comune.

2. POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DEL RIPRISTINO DEFINITIVO DELLO SCAVO

A garanzia della corretta esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta idonea polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a favore del Comune di Fossano, il cui importo verrà fissato in base ai mq. interessati, alle dimensioni dello scavo, all'ubicazione, alla pavimentazione e comunque per un importo minimo di € 1.000,00 come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTI € al netto di iva
Terreno naturale senza massicciata / banchina	3,60 €/mq
Sede stradale sterrata	9,80 €/mq
Sede stradale asfaltata	18,30 €/mq
Sede stradale pavimentata in cubetti/lastre di pietra/ciottoli, compreso il sottofondo in calcestruzzo e la chiusura dei giunti con la sabbia:	140,00 €/mq
Marciapiede in battuto di cemento, su sottofondo di calcestruzzo, esclusa la bordatura	45,70 €/mq
Marciapiede in autobloccanti, blocchetti o piastrelle di cemento, su sottofondo di calcestruzzo, esclusa la bordatura	51,00 €/mq
Marciapiede in lastre di pietra di Luserna, su sottofondo di calcestruzzo, esclusa la bordatura	73,80 €/mq
Marciapiede in piastrelle di grès ceramico o in mattonelle di asfalto pesante su sottofondo in calcestruzzo, compresa bordatura	49,00 €/mq
Marciapiede in cubetti o piastrelle di porfido, su sottofondo di calcestruzzo, compresa bordatura	93,70 €/mq
Marciapiede in piastrelle di klinker su sottofondo in calcestruzzo e letto di posa, compresa bordatura	72,30 €/mq

Si rimanda all'Art. 6 – *Tipologie di interventi per le manomissioni*, del presente Regolamento per i dettagli.

ALLEGATO A.2 – SPESE DI ISTRUTTORIA

IMPORTI:

Spese di istruttoria che comprendono l'onere dei sopralluoghi preventivi, intermedi e finali, il rilascio dell'autorizzazione e ogni onere connesso, così come di seguito indicate:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Per il rilascio delle concessioni ordinarie:	
➔ lunghezza lineare scavo inferiore a m. 25,00	75,00 €
➔ lunghezza lineare scavo superiore a m. 25,00	100,00 €
Per il rilascio dei rinnovi:	
➔ solo per le concessioni cui è stato dato inizio lavori	50,00 €
Per il rilascio anticipato prima dei 30 giorni:	
➔ per ogni tipo di istanza in aggiunta agli importi standard	+ 100,00 €

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

- mediante pagoPa nella pagina dedicata sul sito istituzionale del Comune;
- (solo per Enti Pubblici) mediante bonifico sul C/C bancario intestato a Contabilità Speciale Comune di Fossano, Conto di Tesoreria Unico: 61061 presso la Banca d'Italia

CAUSALE:

“Spese istruttorie per pratica manomissione suolo pubblico – Via/e _____”

ALLEGATO A.3 - SCHEMA RIASSUNTIVO

PRESENTAZIONE ISTANZA

- valori bollati 16,00€ + 16,00€
- diritti di istruttoria *

* DIRITTI DI ISTRUTTORIA

istanze programmate:

- intervento complessivo < di 25 m: 75,00 €
- intervento complessivo > di 25 m: 100,00 €

rinnovo:

- tutte le istanze: 50,00 €

provvedimenti rilasciati prima di 30 giorni:

- in aggiunta ai diritti standard: + 100,00 €

SOGGETTI FORNITORI
DI PUBBLICI SERVIZI

SOGGETTI NON FORNITORI
DI PUBBLICI SERVIZI

PROVVEDIMENTI

- 1) manomissione con posa di manufatti
- 2) manomissione
- 3) posa di manufatti

ONERI PER RILASCIO PROVVEDIMENTO

polizza fidejussoria:

- cumulativa e rinnovata annualmente
- puntuale per singolo provvedimento

pagamento CUP

Canone Unico Patrimoniale
- ai sensi dell'art. 50 e 51 del "Regolamento comunale per l'applicazione del CUP"

ONERI PER RILASCIO PROVVEDIMENTO

polizza fidejussoria:

- puntuale per singolo provvedimento

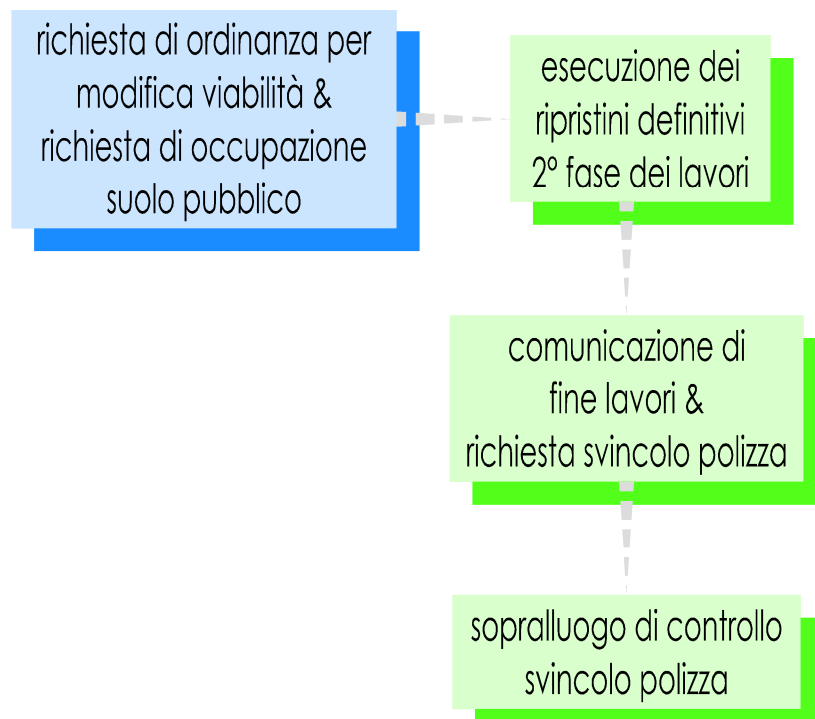
pagamento CUP

Canone Unico Patrimoniale
- ai sensi dell'art. 50 e 51 del "Regolamento comunale per l'applicazione del CUP"

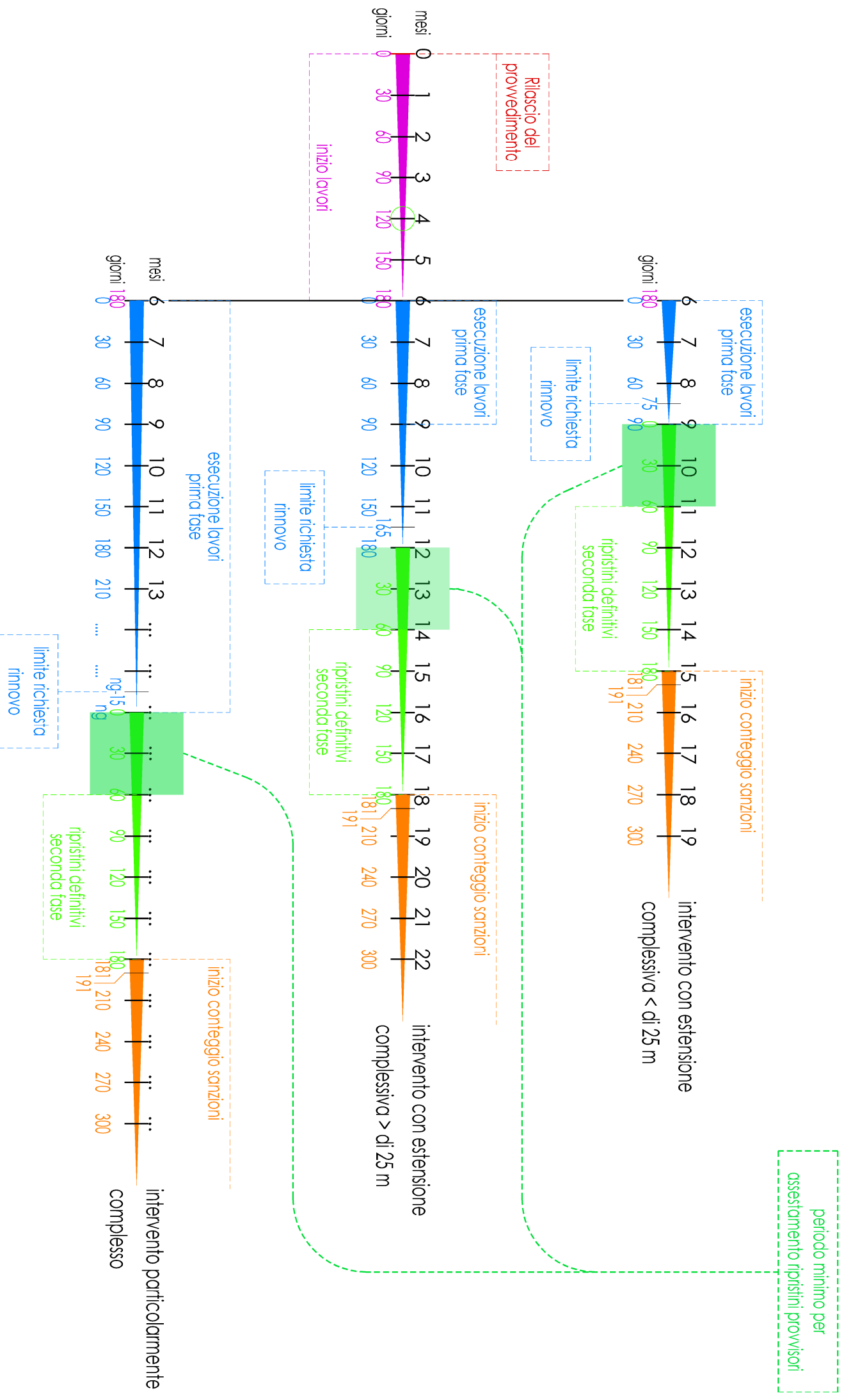
ALLEGATO B.a - SCHEMA CRONOLOGICO ITER



periodo di assestamento dei ripristini provvisori



ALLEGATO B.b - SCHEMA CRONOLOGICO ITER





Al Comune di Fossano
fossano@cert.ruparpiemonte.it

Dipartimento tecnico, patrimonio,
lavori pubblici, urbanistica e ambiente

versione 01-2024

Domanda di autorizzazione per manomissioni, i ripristini stradali e posa di manufatti su suolo e sottosuolo pubblico

MARCA BOLLO 16,00€ (per istanza)	MARCA BOLLO 16,00€ (per provvedimento)	DIRITTI DI ISTRUTTORIA
identificativo: _____ data emissione: _____	identificativo: _____ data emissione: _____	☐ 75,00 € intervento complessivo < 25 m ☐ 100,00 € intervento complessivo > 25 m ☐ 100,00 € da aggiungere agli importi dei casi precedenti per rilascio concessione anticipata

II/La sottoscritto/a

Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita		Luogo di nascita		Cittadinanza	
Residenza					
Provincia	Comune		Indirizzo		CAP
Telefono fisso		Telefono cellulare		Posta elettronica certificata	
In qualità di					
Ruolo					
Denominazione / Ragione sociale					
Sede legale					
Provincia	Comune		Indirizzo		CAP
Codice fiscale			Partita IVA		
Telefono soggetto giuridico		Posta elettronica certificata soggetto giuridico		Posta elettronica ordinaria	

CHIEDE l'autorizzazione per:

La seguente tipologia:	
☐	manomissione e posa di manufatti su suolo e sottosuolo pubblico (es. scavi con posa di condotte, pozzetti, armadietti ecc..)
☐	manomissione di suolo e sottosuolo pubblico (es. rimozione di lastre di pietra su marciapiede per ispezione tubazione esistente)
☐	posa di manufatti su suolo e sottosuolo pubblico (es. posa di nuove tubazioni in manufatti esistenti)

Descrizione sintetica dell'intervento

Inerenti al seguente sottoservizio			
☐	Opere fognarie	☐	Opere per acquedotto
☐	Opere per teleriscaldamento	☐	Opere alla linea elettrica
☐	Opere alla linea telefonica	☐	Opera per fibra ottica
☐	Opere alla linea gas metano	☐	Altro (specificare)

lotto	Ubicazione intervento	Da civico	A civico
1			
2			
3			
4			

Con il seguente tipo di pavimentazione

tipologia		lotto1	lotto2	lotto3	lotto4	tipologia		lotto1	lotto2	lotto3	lotto4
☐	asfalto					☐	strade bianche				
☐	acciottolato/ciottolato					☐	cubetti in pietra				
☐	autobloccanti					☐	lastricato				
☐	verde					☐	Altro (specificare)				

Aventi le seguenti caratteristiche:

SCAVO

lotto	Larghezza	Lunghezza	Superficie mq.	lotto	Larghezza	Lunghezza	Superficie mq.

CONDUTTURE

lotto	Larghezza	Lunghezza	profondità	lotto	Larghezza	Lunghezza	profondità

POZZETTI

lotto	numero	Larghezza	Lunghezza	lotto	numero	Larghezza	Lunghezza

ARMADIETTI, BOX, ECC..

lotto	numero	Larghezza	Altezza	lotto	numero	Larghezza	Altezza

ALTRO

lotto	numero	Larghezza	Lunghezza	lotto	numero	Larghezza	Lunghezza

L'intervento si sviluppa su strade e/o aree di competenza:

Ente competente		
☐	Autostrada	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	ANAS	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	Provincia	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	Consorzio strada vicinale	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	Aree private ad uso pubblico (catastralmente individuate al Foglio _____ mappale/i _____)	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	Aree private (catastalmente individuate al Foglio _____ mappale/i _____)	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	Altro (specificare) _____	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento

***Non si procederà al rilascio della Concessione sino a che non venga integrata la pratica con la copia del nulla-osta ottenuto**

DICHIARA ALTRESÌ

di aver preso integrale e approfondita conoscenza del vigente “Regolamento comunale per le manomissioni, i ripristini stradali e posa di manufatti su suolo e sottosuolo pubblico”, di accettarne il contenuto e di assumersi tutti gli obblighi prescritti;

di aver verificato presso gli enti preposti le interferenze con le reti dei servizi pubblici quali acquedotto, gas, telefono e trasmissione dati, energia elettrica e illuminazione pubblica.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196) dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo e data _____

Firma

(in caso di firma olografa allegare copia documento di identità)

Si allegano:

- ☐ documentazione comprovante l'avvenuta verifica delle interferenze
- ☐ inquadramento territoriale
- ☐ planimetria in scala
- ☐ sezioni di scavo
- ☐ relazione descrittiva dell'intervento
- ☐ documentazione fotografica
- ☐ nulla-osta di concessione/autorizzazione di altri enti e/o di privati



Al Comune di Fossano
fossano@cert.ruparpiemonte.it

Dipartimento tecnico, patrimonio,
lavori pubblici, urbanistica e ambiente

versione 01-2024

Domanda di rinnovo autorizzazione per manomissione e per occupazione permanente di suolo e sottosuolo pubblico

MARCA BOLLO 16,00€ (per istanza)	MARCA BOLLO 16,00€ (per provvedimento)	DIRITTI DI ISTRUTTORIA
☐ 75,00 € intervento complessivo < 25 m		
☐ 100,00 € intervento complessivo > 25 m		
☐ 100,00 € da aggiungere agli importi dei casi precedenti per rilascio concessione anticipata		
identificativo: _____ data emissione: _____	identificativo: _____ data emissione: _____	

II/La sottoscritto/a

Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita		Luogo di nascita		Cittadinanza	
Residenza					
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	CAP
Telefono fisso		Telefono cellulare		Posta elettronica certificata	
In qualità di					
Ruolo					
Denominazione / Ragione sociale					
Sede legale					
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	CAP
Codice fiscale			Partita IVA		
Telefono soggetto giuridico		Posta elettronica certificata soggetto giuridico		Posta elettronica ordinaria	

CHIEDE il rinnovo della seguente concessione

numero concessione	Data di rilascio

La conclusione dell'intervento non è stata possibile per le seguenti motivazioni:

Descrizione sintetica

Inerenti al seguente sottoservizio			
☐	Opere fognarie	☐	Opere per acquedotto
☐	Opere per teleriscaldamento	☐	Opere alla linea elettrica
☐	Opere alla linea telefonica	☐	Opera per fibra ottica
☐	Opere alla linea gas metano	☐	Altro (specificare)

Rispetto alla concessione originaria gli interventi ultimati sono:

Descrizione sintetica

lotto	Ubicazione intervento DA ULTIMARE rispetto alla concessione originaria	Da civico	A civico
1			
2			
3			
4			

Aventi le seguenti caratteristiche:

SCAVO

lotto	Larghezza	Lunghezza	Superficie mq.	lotto	Larghezza	Lunghezza	Superficie mq.

CONDUTTURE

lotto	Larghezza	Lunghezza	profondità	lotto	Larghezza	Lunghezza	profondità

POZZETTI

lotto	numero	Larghezza	Lunghezza	lotto	numero	Larghezza	Lunghezza

ARMADIETTI, BOX, ECC..

lotto	numero	Larghezza	Altezza	lotto	numero	Larghezza	Altezza

ALTRO

lotto	numero	Larghezza	Lunghezza	lotto	numero	Larghezza	Lunghezza

Con il seguente tipo di pavimentazione

☐	asfalto	☐	strade bianche
☐	acciottolato / ciotolato	☐	cubetti in pietra
☐	autobloccanti	☐	lastricato
☐	verde	☐	Altro (specificare)

L'intervento si sviluppa su strade e/o aree di competenza:

Ente competente		
☐	Autostrada	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	ANAS	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	Provincia	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	Consorzio strada vicinale	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	Aree private ad uso pubblico (catastralmente individuate al Foglio _____ mappale/i _____)	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	Aree private (catastralmente individuate al Foglio _____ mappale/i _____)	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento
☐	Altro (specificare) _____	☐ è stata presentata richiesta per esecuzione di intervento, si allega ricevuta di invio *
		☐ si allega alla presente il nulla osta per l'esecuzione intervento

***Non si procederà al rilascio della Concessione sino a che non venga integrata la pratica con la copia del nulla-osta ottenuto**

DICHIARA ALTRESÌ

di aver preso integrale e approfondita conoscenza del vigente “Regolamento comunale per le manomissioni, i ripristini stradali e posa di manufatti su suolo e sottosuolo pubblico”, di accettarne il contenuto e di assumersi tutti gli obblighi prescritti;

di aver verificato presso gli enti preposti le interferenze con le reti dei servizi pubblici quali acquedotto, gas, telefono e trasmissione dati, energia elettrica e illuminazione pubblica.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196) dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo e data _____

Firma

(in caso di firma olografa allegare copia documento di identità)

Si allegano:

- ☐ planimetria in scala opportuna con indicazione dei lavori già eseguiti e quelli da eseguire
- ☐ relazione descrittiva dell'intervento
- ☐ documentazione fotografica



Al Comune di Fossano
fossano@cert.ruparpiemonte.it

Dipartimento tecnico, patrimonio,
lavori pubblici, urbanistica e ambiente

versione 01-2024

**Comunicazione con carattere d'urgenza
per manomissione di suolo pubblico o ad uso pubblico**

MARCA BOLLO 16,00€ (per istanza)
identificativo: _____ data emissione: _____

II/La sottoscritto/a				
Cognome		Nome		Codice Fiscale
Data di nascita		Luogo di nascita		Cittadinanza
Residenza				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
Telefono fisso		Telefono cellulare	Posta elettronica certificata	
In qualità di				
Ruolo				
Denominazione / Ragione sociale				
Sede legale				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
Codice fiscale		Partita IVA		
Telefono soggetto giuridico		Posta elettronica certificata soggetto giuridico	Posta elettronica ordinario	

Dovendo effettuare lavori di scavo con carattere d'urgenza di:

☐ Opere fognarie	☐ Opere per acquedotto
☐ Opere per teleriscaldamento	☐ Opere alla linea elettrica
☐ Opere alla linea telefonica	☐ Opere per fibra ottica
☐ Opere alla linea gas metano	☐ Altro (specificare)

Per motivi indifferibili e urgenti, la cui mancata tempestiva realizzazione:

☐ mette a repentaglio l'incolumità pubblica	☐ è foriera di danni di improvvisa interruzione del servizio
☐ altro (specificare)	

Ubicazione intervento	Da civico	A civico

Descrizione sommaria dell'intervento:

DICHIARA

1) di aver preso integrale e approfondita conoscenza del vigente “*Regolamento comunale per le manomissioni, i ripristini stradali e posa di manufatti su suolo e sottosuolo pubblico*”, di accettarne il contenuto e di assumersi tutti gli obblighi prescritti;

2) che l'arco temporale richiesto per l'intervento è quantificabile in:

☐	24 ore	☐	48 ore	☐	72 ore	Inizio lavori:		Fine lavori:	
-----------------------	--------	-----------------------	--------	-----------------------	--------	----------------	--	--------------	--

Si ricorda che se qualora, entro il termine temporale indicato nella comunicazione di inizio lavori, non sia stata possibile la conclusione dell'intervento d'urgenza, per la prosecuzione dell'attività di scavo, dovrà attivare la procedura ordinaria per la manomissione del suolo prevista dal presente regolamento, e provvedere al ripristino temporaneo dei luoghi.

3) i lavori saranno eseguiti dal seguente soggetto:

1) Impresa esecutrice				
Denominazione / Ragione sociale				
Sede legale				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
Codice fiscale		Partita IVA		
Telefono soggetto giuridico		Posta elettronica certificata soggetto giuridico		Posta elettronica ordinaria
Iscrizione camera di commercio		Provincia	Numero iscrizione	
Responsabile del cantiere				
Cognome	Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita	Luogo di nascita		Cittadinanza	
telefono		Posta elettronica ordinaria		

DICHIARA ALTRESÌ

di aver preso integrale e approfondita conoscenza del vigente “*Regolamento comunale per le manomissioni, i ripristini stradali e posa di manufatti su suolo e sottosuolo pubblico*”, di accettarne il contenuto e di assumersi tutti gli obblighi prescritti;

di aver verificato presso gli enti preposti le interferenze con le reti dei servizi pubblici quali acquedotto, gas, telefono e trasmissione dati, energia elettrica e illuminazione pubblica.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196) dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo e data _____

Firma

(in caso di firma olografa allegare copia documento di identità)

Si allegano:

- ☐ planimetria con indicazione dell'ubicazione dell'intervento



Al Comune di Fossano
fossano@cert.ruparpiemonte.it

Dipartimento tecnico, patrimonio,
lavori pubblici, urbanistica e ambiente

versione 01-2024

Comunicazione di inizio lavori per manomissione di suolo pubblico o ad uso pubblico

II/La sottoscritto/a				
Cognome		Nome		Codice Fiscale
Data di nascita		Luogo di nascita		Cittadinanza
Residenza				
Provincia	Comune		Indirizzo	Civico CAP
Telefono fisso		Telefono cellulare	Posta elettronica certificata	
In qualità di				
Ruolo				
Denominazione / Ragione sociale				
Sede legale				
Provincia	Comune		Indirizzo	Civico CAP
Codice fiscale			Partita IVA	
Telefono soggetto giuridico		Posta elettronica certificata soggetto giuridico		Posta elettronica ordinario

In relazione alla concessione:

numero concessione	Data di rilascio

Di aver ottenuto ordinanza per modifica alla viabilità:

numero ordinanza	Data di rilascio

COMUNICA

lotto	Ubicazione intervento	Da civico	A civico
Data inizio lavori		Data fine lavori	
lotto	Ubicazione intervento	Da civico	A civico
Data inizio lavori		Data fine lavori	
lotto	Ubicazione intervento	Da civico	A civico
Data inizio lavori		Data fine lavori	

lotto	Ubicazione intervento	Da civico	A civico
Data inizio lavori		Data fine lavori	

I lavori saranno eseguiti dal/dai seguente/i soggetto/i:

1) Impresa esecutrice				
Denominazione / Ragione sociale				
Sede legale				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
Codice fiscale		Partita IVA		
Telefono soggetto giuridico	Posta elettronica certificata soggetto giuridico		Posta elettronica ordinaria	
Iscrizione camera di commercio		Provincia	Numero iscrizione	
Responsabile del cantiere				
Cognome	Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita	Luogo di nascita		Cittadinanza	
telefono		Posta elettronica ordinaria		

2) Impresa esecutrice				
Denominazione / Ragione sociale				
Sede legale				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
Codice fiscale		Partita IVA		
Telefono soggetto giuridico	Posta elettronica certificata soggetto giuridico		Posta elettronica ordinaria	
Iscrizione camera di commercio		Provincia	Numero iscrizione	
Responsabile del cantiere				
Cognome	Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita	Luogo di nascita		Cittadinanza	
telefono		Posta elettronica ordinaria		

Contestualmente alla presente si comunica di aver verificato presso gli enti preposti le interferenze con le reti dei servizi pubblici quali acquedotto, gas, telefono e trasmissione dati, energia elettrica e illuminazione pubblica.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196) dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo e data _____

Firma
(in caso di firma olografa allegare copia documento di identità)



Al Comune di Fossano
fossano@cert.ruparpiemonte.it

Dipartimento tecnico, patrimonio,
lavori pubblici, urbanistica e ambiente

versione 01-2024

Comunicazione modifica tracciato per manomissione di suolo pubblico o ad uso pubblico

II/La sottoscritto/a				
Cognome		Nome		Codice Fiscale
Data di nascita		Luogo di nascita		Cittadinanza
Residenza				
Provincia	Comune		Indirizzo	Civico CAP
Telefono fisso		Telefono cellulare	Posta elettronica certificata	
In qualità di				
Ruolo				
Denominazione / Ragione sociale				
Sede legale				
Provincia	Comune		Indirizzo	Civico CAP
Codice fiscale			Partita IVA	
Telefono soggetto giuridico		Posta elettronica certificata soggetto giuridico		Posta elettronica ordinario

COMUNICA

In relazione alla concessione:

numero concessione	Data di rilascio

La necessità alla modifica al tracciato autorizzato come da seguente motivazione:

Descrizione sintetica

Il tracciato autorizzato:

lotto	Ubicazione intervento	Da civico	A civico

Proposta del nuovo tracciato (allegare planimetria):

lotto	Ubicazione intervento	Da civico	A civico

Aventi le seguenti caratteristiche:

SCAVO

lotto	Larghezza	Lunghezza	Superficie mq.	lotto	Larghezza	Lunghezza	Superficie mq.

POZZETTI

lotto	numero	Larghezza	Lunghezza	lotto	numero	Larghezza	Lunghezza

ARMADIETTI, BOX, ECC..

lotto	numero	Larghezza	Altezza	lotto	numero	Larghezza	Altezza

ALTRO

lotto	numero	Larghezza	Lunghezza	lotto	numero	Larghezza	Lunghezza

DICHIARA ALTRESÌ

di aver preso integrale e approfondita conoscenza del vigente “Regolamento comunale per le manomissioni, i ripristini stradali e posa di manufatti su suolo e sottosuolo pubblico”, di accettarne il contenuto e di assumersi tutti gli obblighi prescritti;

di aver verificato presso gli enti preposti le interferenze con le reti dei servizi pubblici quali acquedotto, gas, telefono e trasmissione dati, energia elettrica e illuminazione pubblica.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196) dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo e data _____

Firma

(in caso di firma olografa allegare copia documento di identità)

Si allega:

- ☐ planimetria in scala
- ☐ Descrizione specificando le necessità che hanno portato alla modifica



Al Comune di Fossano
fossano@cert.ruparpiemonte.it

Dipartimento tecnico, patrimonio,
lavori pubblici, urbanistica e ambiente

versione 01-2024

Comunicazione di fine lavori per manomissione di suolo pubblico o ad uso pubblico

II/La sottoscritto/a				
Cognome		Nome		Codice Fiscale
Data di nascita		Luogo di nascita		Cittadinanza
Residenza				
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico CAP
Telefono fisso		Telefono cellulare	Posta elettronica certificata	
In qualità di				
Ruolo				
Denominazione / Ragione sociale				
Sede legale				
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico CAP
Codice fiscale			Partita IVA	
Telefono soggetto giuridico		Posta elettronica certificata soggetto giuridico		Posta elettronica ordinario

COMUNICA DI AVER ULTIMANO

numero concessione		Data di rilascio	
Ubicazione intervento		Da civico	A civico
Data inizio lavori		Data fine lavori	

numero concessione		Data di rilascio	
Ubicazione intervento		Da civico	A civico
Data inizio lavori		Data fine lavori	

RICHIESTE LO SVINCOLO

☐	polizza fideiussoria		
	numero polizza	data stipula	importo
	compagnia assicurativa	agenzia	contatti
☐	deposito cauzionale		
	Effettuato in data	importo	Banca – agenzia di

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196) dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo e data _____

Firma

(in caso di firma olografa allegare copia documento di identità)

CONCESSIONE N. ____/20____
Fossano, ____ mese 20 ____



Marca da Bollo da 16,00 €
data di emissione ____/____/____
identificativo _____

Città di Fossano

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO TECNICO

PATRIMONIO/ LAVORI PUBBLICI / URBANISTICA / AMBIENTE

*Direzione Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale e
Sicurezza, Verde Pubblico*

CONCESSIONE PER MANOMISSIONE CON POSA DI MANUFATTI NEL SUOLO E NEL SOTTOSUOLO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data _____ protocollo n. _____ dalla _____ con sede in _____ n. ____, P.I. e C.F. _____, tendente ad ottenere l'autorizzazione per manomissione di suolo e sottosuolo pubblico con posa di manufatti, per [indicare tipologia di intervento], per un totale complessivo di circa _____ metri, in via _____.

Vista la fidejussione _____, che garantisce l'indennizzo richiesto.
oppure

Atteso che la ditta _____, in merito alla fideiussione relativa al suddetto intervento, si appella all'art. 93 del D. Lgs. n. 259/03, che prevede espressamente che *"le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni non possono imporre, per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge"*.

Richiamato il parere favorevole che subordina l'intervento a condizioni vincolanti alle quali si rimanda, espresso dalla *Soprintendenza Archeologia belle arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo*, depositato agli atti _____.

Visto il vigente "Regolamento comunale per le manomissioni, i ripristini stradali e posa di manufatti su suolo e sottosuolo pubblico" approvato con D.C.C. n. _____ del _____.

Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale artt. 60 e 88, approvato con D.C.C. n. 57 del 20/11/2018 e ss.mm.ii..

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con D.C.C. n. 8 del 29/01/2021 e ss.mm.ii..

Visto il Codice della Strada D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii..

CONCEDE

alla _____,

AUTORIZZAZIONE per la manomissione temporanea del sedime pubblico
per una lunghezza di circa 15 metri così come di seguito riportato:

UBICAZIONE 1
Indicazione del tracciato: tipologia di scavo e manufatti posati
UBICAZIONE 2
Indicazione del tracciato: tipologia di scavo e manufatti posati
UBICAZIONE 3
Indicazione del tracciato: tipologia di scavo e manufatti posati

DI OCCUPARE il suolo e il sottosuolo pubblico per posa di manufatti

così come di seguito riportato:

UBICAZIONE 1				
	<i>n.</i>	<i>Lunghezza [m]</i>	<i>Larghezza [m]</i>	<i>Totale [mq]</i>
Condotta rete elettrica/fognaria/ec...				
Box, armadietto, ecc...				
Pozzetti				
TOTALE				
L'opera in oggetto è assoggettata al pagamento del Canone Unico Patrimoniale.				
L'opera in oggetto non è assoggettata al pagamento del Canone Unico Patrimoniale				

La concessione è subordinata alle seguenti condizioni:

1- Termini di inizio e di ultimazione dei lavori	
a)	I lavori dovranno essere iniziati entro 180 giorni dal rilascio della presente , previa comunicazione via PEC al Servizio scrivente almeno 7 giorni prima del loro inizio.
b)	I lavori dovranno terminare entro 90/180/_____ giorni dalla comunicazione di inizio degli stessi.
c)	La seconda fase di lavorazione relativa al ripristino definitivo, dovrà essere eseguita nel periodo intercorrente tra i tre mesi ed i sei mesi dalla fine lavori del ripristino provvisorio.

2 - Prescrizioni tecniche	
a)	
b)	
c)	
d)	
e)	
f)	

3 - Prescrizioni generiche	
a)	Prima dell'inizio delle operazioni delle varie fasi di lavoro concordare il sopralluogo con la Direzione Servizio Opere e Lavori Pubblici, Gestione e Manutenzione del Patrimonio Comunale, Sicurezza e Verde Pubblico.
b)	Dovrà essere trasmesso via PEC al presente Servizio, prima dell'inizio dei lavori di manomissione, il cronoprogramma di intervento con le relative tempistiche di ripristini provvisori e definitivi.
c)	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesto, al Comando Polizia Locale: - emissione della relativa ordinanza di interruzione o di modifica del traffico; - richiesta di occupazione suolo per le aree utilizzate per deposito materiali o stazionamento mezzi d'opera.
d)	Dovranno essere osservate le disposizioni contenute nel vigente <i>Codice della Strada</i> e nel relativo regolamento di attuazione per "opere, depositi e cantieri stradali", installando l'opportuna segnaletica (cartelli e luci rosse da tenere accese durante le ore notturne) nonché del D.M. 10/07/2002 " <i>Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici</i> ".
e)	Limitare l'occupazione allo spazio richiesto in domanda e non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita.
f)	Custodire e difendere da ogni eventuale danno il bene assegnatogli, a tale scopo sarà obbligato ad usufruire di detto bene con le dovute cautele e diligenza.
g)	Curare continuamente la manutenzione delle opere costruite in dipendenza della presente concessione, riparando gli eventuali danni arrecati ai circostanti beni pubblici o di terzi.
h)	Evitare intralci o danni al transito dei veicoli, autoveicoli e pedoni, apponendo i necessari segnali in caso di pericolo.
i)	Dovrà essere corrisposto il Canone Unico Patrimoniale (CUP) ai sensi del " <i>Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale</i> "

l)	Al fine di disporre un'adeguata informazione della cittadinanza in merito all'andamento dei lavori, almeno 48 ore prima dell'intervento dovranno essere apposti manifesti informativi, in idonea posizione per ciascuno degli accessi veicolari e/o pedonali interessati dai lavori.
m)	I lavori dovranno eseguirsi nel rispetto di quanto previsto ai sensi: - del D.P.R. n. 13 giugno 2017, n. 120 <i>“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”</i> ; - del D.Lgs n. 81/2008 <i>“Testo unico sicurezza sul lavoro”</i> .

4- Caratteristiche della Concessione

a)	Restano salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e dei frontisti.
b)	Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto all'Amministrazione Comunale, come a terzi, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali e locali e convenzioni particolari.
c)	La presente costituisce autorizzazione per la manomissione e il ripristino del sedime stradale, nonché concessione per l'occupazione la posa di manufatti nel suolo e nel sottosuolo pubblico.

IL DIRIGENTE

(_____)

La presente nota viene firmata digitalmente e inviata esclusivamente tramite P.E.C. in ossequio ai disposti dell'articolo 47 comma 1 del *Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82* come modificato dall'articolo 32 del D. Lgs n.235/2010 e dall'art. 6, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17-12-2012 n. 221.